

- b) le relazioni al Governo e al Parlamento ed iniziative legislative di interesse della Società;
- c) i rapporti con le Regioni;
- d) accordi di collaborazione, che non comportino impegni di spesa, con istituzioni economiche e finanziarie;
- e) le iniziative concernenti l'immagine e la comunicazione della SIMEST;
- f) i rapporti con la Confindustria e con le associazioni ad essa collegate;

Le deleghe operative sono esercitate dal Presidente di concerto con l'Amministratore Delegato nel rispetto dell'unitarietà di indirizzo e di conduzione della Società secondo le linee indicate dal Consiglio di Amministrazione ed in coerenza con i limiti di spesa previsti dal budget della Società.

3. STRUTTURA AZIENDALE E RISORSE UMANE

3.1 Struttura aziendale

L'organizzazione aziendale prevede la figura del Direttore Generale, che è preposto alla struttura operativa aziendale, articolata in nove Dipartimenti.

I Dipartimenti sono i seguenti: 1) Dipartimento Agevolazioni alle imprese; 2) Dipartimento Fondi Rotativi; 3) Dipartimento Promozione e Marketing; 4) Dipartimento Sviluppo e Advisory; 5) Dipartimento Valutazione Investimenti e Finanziamenti; 6) Dipartimento Partecipazioni e Finanza; 7) Dipartimento Amministrazione e Controllo; 8) Dipartimento Servizi di Funzionamento Interno; 9) Dipartimento legale.

Nell'ambito dei Dipartimenti esistono delle apposite strutture denominate "Funzioni".

Esiste inoltre una Funzione operativa, non rientrante nell'ambito di nessun Dipartimento, ma dipendente direttamente dal Direttore Generale: Funzione Risorse Umane.

Esistono inoltre due Funzioni di staff: 1) Executive Support, 2) Internal Auditing.

Il **Dipartimento Agevolazioni alle imprese** assicura l'esame istruttorio, anche tramite l'assistenza alle imprese, degli interventi agevolativi a favore di imprese italiane gestite dalla SIMEST per conto dello Stato (mediante convenzioni con il Ministero dello Sviluppo Economico). Tali interventi consistono in: 1) crediti agevolati all'esportazione ai sensi del D. Lgs. 143/1998 a valere sul Fondo, di cui alla legge 295/73; 2) crediti agevolati per la promozione degli investimenti all'estero ai sensi delle leggi 100/1990 e 19/1991 a valere sul Fondo, di cui alla legge 295/73.

Il **Dipartimento Fondi Rotativi** assicura l'esame istruttorio, anche tramite l'assistenza alle imprese, degli interventi agevolativi a favore di imprese italiane gestite dalla SIMEST, per conto dello Stato (mediante convenzioni con il Ministero dello Sviluppo Economico). Tali interventi riguardano: 1) la realizzazione di programmi aventi caratteristiche di investimento finalizzati al lancio di nuovi prodotti e servizi o all'acquisizione di nuovi mercati per prodotti e servizi già esistenti, attraverso l'apertura di strutture volte ad assicurare in prospettiva la presenza stabile nei mercati esteri (a valere sul Fondo, ex lege 394/1981); 2) la realizzazione di studi di prefattibilità/fattibilità collegati ad investimenti italiani all'estero, nonché per la realizzazione di programmi di assistenza tecnica collegati con i suddetti investimenti (a valere sul Fondo ex lege 394/1981).

Il **Dipartimento Promozione e Marketing** assicura, sulla base degli indirizzi del vertice societario, le relazioni con istituzioni pubbliche e private (quali in particolare le associazioni e le rappresentanze imprenditoriali) e con enti sovranazionali finalizzate all'internazionalizzazione delle imprese italiane, cura la comunicazione aziendale esterna, effettua analisi del mercato di riferimento e cura la realizzazione di tutte le attività di marketing, inclusa la promozione, la sponsorizzazione e la pubblicità.

Il **Dipartimento Sviluppo ed Advisory** assicura le attività di servizi alle imprese, offrendo e fornendo alle stesse assistenza nei processi di internazionalizzazione.

Il **Dipartimento Valutazione Investimenti e Finanziamenti** assicura, sulla base degli indirizzi del vertice societario, la valutazione di proposte di investimento all'estero delle imprese italiane, ai fini di un intervento partecipativo e/o finanziario di SIMEST e/o dei Fondi Venture Capital, con le connesse analisi industriali, commerciali, economiche, finanziarie, legali e societarie.

Il **Dipartimento Partecipazioni e Finanza** assicura gli adempimenti per l'acquisizione e la dismissione delle partecipazioni sia di SIMEST che dei Fondi Venture Capital, nonché quelli per la concessione e gestione di finanziamenti alle società partecipate e provvede ai connessi adempimenti finanziari.

Il **Dipartimento Amministrazione e Controllo** assicura la gestione di tutte le attività contabili e fiscali, con i conseguenti adempimenti, nonché la corretta stesura del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione.

Il **Dipartimento Servizi di Funzionamento Interno** assicura la corretta gestione delle attività correnti di Information Technology (IT) della SIMEST per quanto attiene software, hardware, attrezzature elettroniche e reti, compresi internet, intranet e telefonia, nonché cura le necessarie attività di protezione e sicurezza di documenti, dati e apparecchiature.

Il **Dipartimento Legale** fornisce assistenza ai vertici aziendali per l'esame delle questioni giuridiche di interesse per la Società e alle strutture aziendali per la definizione dei contratti di fornitura di beni e servizi e dei rapporti di lavoro.

La **Funzione Risorse Umane**, individua gli obiettivi di valorizzazione ed adeguamento delle risorse umane alle esigenze aziendali, nell'ambito di sistemi concordati di valutazione delle prestazioni, definisce le esigenze di reclutamento e di mobilità interna, assicura le attività di selezione e provvede alle esigenze di addestramento, di formazione e di aggiornamento professionale del personale.

3.2 Risorse umane

La SIMEST non ha una dotazione organica prestabilita del proprio personale.

Il numero dei dipendenti è passato, nel corso del triennio 2007-2009, da 151 unità nel 2007 a 155 nel 2008 e a 157 nel 2009.

Più in particolare nel medesimo arco temporale i dirigenti sono diminuiti da 10 nel 2007 a 9 nel 2008 e 8 nel 2009.

I quadri da 72 unità nel 2007 e 72 nel 2008 sono aumentati a 76 nel 2009.

Gli impiegati sono aumentati da 69 unità nel 2007 a 74 nel 2008 e poi sono diminuiti a 73 nel 2009.

Il costo annuo del personale registra il seguente andamento:

anno 2007, euro 11.990.000 con un costo medio annuo di euro 84.156;

anno 2008, euro 12.170.000 con un costo medio annuo di euro 86.218;

anno 2009, euro 12.518.000 con un costo medio annuo di euro 85.706.

L'aumento dei costi è dovuto in gran parte ad adeguamenti stipendiali previsti dai contratti collettivi.

La rilevazione delle presenze nel corso del triennio 2007-2008-2009 determina la seguente situazione:

anno 2007, giorni di assenza n. 1.736 con un tasso del 4,56 %;

anno 2008, giorni di assenza n. 2.052 con un tasso del 5,34 %;

anno 2009, giorni di assenza n. 2.047 con un tasso del 5,23 %.

Si registra pertanto un lieve decremento nel 2009 del tasso di assenza dopo l'aumento verificatosi nel 2008.

I corsi di formazione hanno interessato il personale di tutte le strutture della SIMEST, con un tasso di frequenza del 79 % sul totale degli iscritti.

La percentuale di iscrizione ai corsi di formazione è del 87% del totale dei dipendenti.

Accanto alla formazione riguardante gli argomenti di pertinenza dell'ente sono stati tenuti corsi di lingua e di informatica.

Il rapporto di lavoro del personale della SIMEST è disciplinato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 8.12.2007 per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali.

Nei confronti del personale dirigente della SIMEST si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dirigenti dipendenti delle imprese creditizie, finanziarie e strumentali.

3.3 Collaborazioni esterne

Sono n. 54 gli incarichi di consulenza conferiti ad estranei alla SIMEST.

Il numero complessivo delle consulenze appare consistente e passa da n. 47 nel 2008 a n. 54 nel 2009, con una spesa totale nel 2009 di euro 2.024.347 mentre nel 2008 tale spesa era stata di euro 1.781.271

La SIMEST ha evidenziato che nel 2009 nell'ambito complessivo delle consulenze vanno distinte quelle riguardanti le attività propriamente di SIMEST (n. 27) e quelle relative ad attività a valere sui programmi finanziati dal Ministero per lo sviluppo economico (n. 27).

Gli incarichi di consulenza, a valere sui programmi finanziati dal Ministero, sono stati preliminarmente autorizzati dal predetto Dicastero. Tali consulenze, ammontanti a circa 1.234.350 euro, hanno riguardato 5 incarichi a società di servizi, 2 incarichi ad istituti universitari, 2 incarichi a ex funzionari della SIMEST, 18 incarichi ad esperti. In prevalenza le consulenze hanno riguardato l'assistenza alle attività del business scouting e in parte minore il programma sportelli regionali.

Le consulenze riguardanti le attività propriamente della SIMEST, ammontanti a circa 789.997 euro, hanno riguardato 5 incarichi a società di servizi, 7 incarichi a studi professionali legali e commerciali, 6 incarichi ad esperti, 2 incarichi per responsabilità funzionali, 1 incarico a ex dirigente SIMEST, 3 incarichi per pareri, 3 incarichi a studi notarili. Le consulenze hanno affrontato soprattutto questioni legali, fiscali e di comunicazione.

Va osservato che due collaboratori esterni sono inseriti nella struttura organizzativa aziendale con ruoli di responsabilità di primo piano, l'uno come responsabile del Dipartimento Legale e l'altro come responsabile dell'Internal Auditing.

In molti casi gli incarichi di consulenza sono di durata annuale e vengono rinnovati nell'anno successivo.

La Corte dei conti ribadisce l'assenza di criteri e modalità per il conferimento degli incarichi di consulenza nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

Va costantemente valutata l'effettiva necessità di affidare ad estranei, che continuano a svolgere all'esterno la loro ordinaria attività professionale, funzioni di direzione di strutture aziendali, con particolare riguardo alla direzione del Dipartimento Legale, cui pure sono assegnati dipendenti avvocati e dipendenti laureati in legge.

3.4 Controlli interni

3.4.1 Controllo di gestione

Il controllo di gestione viene esercitato attraverso due specifiche attività:

- l'attività di programmazione e pianificazione;
- l'attività di controllo in senso stretto sulla base della rilevazione dei dati consuntivi e la determinazione delle azioni correttive e di sviluppo.

L'**attività di programmazione e di pianificazione** viene sviluppata sulla base delle linee guida indicate dal Vertice aziendale e dal Consiglio di Amministrazione e trova riscontro in un documento formale previsionale, il **Budget annuale**, approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Amministratore Delegato, dove vengono delineate le attività operative da svolgere nell'esercizio finanziario.

Anche per il 2009 è stato predisposto un budget, le cui attività previste sono state monitorate nel corso dell'anno dal Vertice aziendale per rilevare il grado di realizzazione delle medesime, anche allo scopo di stimolare specifiche attività correttive e comunque di massimizzare la resa dell'azione aziendale.

Il **processo di controllo** fa seguito alla pianificazione aziendale. Il Vertice della SIMEST esercita le proprie attività di controllo anche attraverso un sistema di reportistica aziendale, quale strumento per raccogliere ed analizzare informazioni espresse sia in termini gestionali che in termini monetari sulle attività aziendali.

Le attività relative alla predisposizione dei consuntivi e dei report periodici economici e finanziari della SIMEST si esplicano secondo la seguente modalità:

- I semestre: si redige il consuntivo economico e patrimoniale gestionale relativo al primo semestre (30 giugno); successivamente vengono redatti i vari report amministrativi sezionali;
- III trimestre: si redige il consuntivo economico e patrimoniale gestionale relativo al terzo trimestre (30 settembre); successivamente vengono redatti i vari report amministrativi sezionali, che risultano necessari per la redazione del preconsuntivo per l'anno in corso e per il budget di esercizio relativo all'anno successivo;
- Bilancio annuale gestionale: si redige il consuntivo economico e patrimoniale gestionale relativo al quarto trimestre ed all'intero esercizio; successivamente vengono redatti i vari report amministrativi sezionali che risultano necessari per effettuare le analisi di controllo su base annuale.

3.4.2 Internal Auditing

Nell'azienda è presente la funzione dell'Internal Auditing, che svolge le seguenti funzioni:

- vigila sull'operatività e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni, verificando l'aderenza e la coerenza dei processi, delle azioni e delle prassi poste in essere dalla società per il rispetto delle normative, regolamenti e direttive;
- effettua ispezioni amministrative, su richiesta del Vertice aziendale, in merito a situazioni aziendali critiche, per evidenziarne le cause e le eventuali responsabilità, e propone le relative azioni correttive;
- fornisce il supporto agli organi di controllo esterno alla società, al Collegio dei Sindaci e alla Società di revisione;
- effettua azioni di verifica e di indagine presso società partecipate, qualora il Vertice aziendale lo ritenga necessario.

Nel corso del 2009, in attuazione di un piano audit annuale nonché di specifiche richieste pervenute dai Vertici aziendali e dall'Organismo di Vigilanza, sono stati effettuati audit contabili sulle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio, nonché audit operativi sulla gestione amministrativo-contabile dei Fondi agevolati ex legge 295/1973 e 394/1981, sulla gestione e monitoraggio delle partecipazioni, sui processi della fase istruttoria per i predetti Fondi agevolati, sulle acquisizioni delle partecipazioni SIMEST e Fondo Venture Capital, sulle istruttorie e le contrattualizzazioni delle partecipazioni predette.

3.4.3 Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, previsto dal decreto legislativo 8.6.2001 n. 231, è stato istituito il 15.12.2006. L'organismo è composto da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente, nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Tale organo riferisce semestralmente i risultati del suo operato al Consiglio di Amministrazione.

L'attività svolta nel 2009 si è sviluppata sulla verifica dell'osservanza delle procedure e sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno alle previsioni ed ai principi contenuti nel modello organizzativo di prevenzione di cui la SIMEST si è dotata ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001, con particolare riferimento ai mutamenti e alla evoluzione della realtà aziendale, anche tramite il supporto operativo dell'Internal Auditing aziendale.

L'Organismo di Vigilanza ha richiamato attenzione dei dirigenti responsabili della Società circa la necessità di procedere, entro breve tempo, all'adozione del Modello Organizzativo previsto dal D.Lgs n. 81/2008 in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro. Ha mantenuto i contatti necessari con l'Internal Auditing e con la Società di Revisione.

Gli interventi di verifica, effettuati tramite l'internal auditing, hanno riguardato i criteri di acquisizione delle partecipazioni e le modalità di rendicontazione del Fondo n. 295/1973.

L'Organismo di Vigilanza, a conclusione della sua attività relativa al 2009, ha assicurato che le principali attività di gestione e di prevenzione e le correlate attività di controllo poste in essere nell'anno sono state conformi alle procedure operative aziendali previste dal modello organizzativo, rispetto al quale tale organo è chiamato al presidio e al costante aggiornamento.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 Le attività della SIMEST

La SIMEST ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dell'impresa italiana all'estero.

La promozione e lo sviluppo delle imprese italiane all'estero riguarda tutti i paesi non facenti parte dell'Unione Europea, con preferenza a quelli dove tradizioni ed accordi internazionali assicurino un clima favorevole agli investitori italiani.

La SIMEST costituisce un interlocutore, cui le imprese italiane possono fare riferimento per tutte le tipologie di interventi nei mercati internazionali.

Per gli investimenti all'estero la SIMEST può acquisire partecipazioni nelle imprese all'estero, sia investendo direttamente che attraverso la gestione dei Fondi partecipativi di Venture Capital.

La partecipazione SIMEST consente all'impresa italiana l'accesso alle agevolazioni (contributi agli interessi) per il finanziamento della propria quota di partecipazione nelle imprese fuori dall'Unione Europea.

La SIMEST fornisce anche servizi di assistenza tecnica e di consulenza professionale, tra i quali: attività di business scouting (ricerca di opportunità di investimento all'estero), iniziative di match making (reperimento di soci), studi di prefattibilità e fattibilità, assistenza finanziaria, legale e societaria relativi a progetti di investimento all'estero per i quali è prevista una successiva partecipazione SIMEST.

Le attività sopra indicate effettuate dalla SIMEST vengono meglio specificate qui di seguito.

- Partecipazione al capitale di imprese italiane -

La SIMEST partecipa fino al 25% del capitale sociale delle società estere e fornisce agevolazioni, mediante contributo agli interessi, di finanziamenti concessi all'impresa italiana da qualsiasi banca abilitata ad operare in Italia, per l'acquisizione di quote di capitale di rischio in società all'estero fuori dell'Unione Europea partecipate dalla SIMEST.

La durata della partecipazione è di principio fino ad un massimo di 8 anni, entro i quali viene concordato con le imprese partner il riacquisto della quota SIMEST. La durata massima del finanziamento bancario agevolabile è di 8 anni a partire dalla prima erogazione del finanziamento.

Le condizioni della partecipazione SIMEST vengono concordate con le imprese

partner in funzione della tipologia dell'attività prevista, dei risultati attesi, della situazione del paese in cui si va ad operare, del ruolo e delle prospettive delle società italiane interessate.

L'importo agevolabile del finanziamento copre il 90% della quota di partecipazione dell'impresa italiana richiedente, fino al 51% del capitale dell'impresa estera. L'agevolazione è concessa entro il limite massimo di 40 milioni di euro per impresa e per anno solare e di 80 milioni per gruppo economico e per anno solare.

Il tasso di interesse sul finanziamento è liberamente concordato tra l'impresa e la banca finanziatrice.

La contribuzione SIMEST relativa alla agevolazione è fissa per tutta la durata, ed è pari al 50% del tasso di riferimento previsto dal DPR 902/76, vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento.

I contributi agli interessi per gli investimenti in imprese all'estero sono a carico del fondo contributi di cui all'art. 3 della Legge 295/73.

Le richieste di ammissione alle agevolazioni sono sottoposte alle determinazioni del Comitato Agevolazioni presso la SIMEST.

- Fondo di venture capital -

Per supportare gli investimenti delle imprese italiane all'estero il Ministero dello sviluppo economico ha reso disponibile il Fondo di venture capital, che può aggiungersi alla normale quota di partecipazione SIMEST nella società estera, in alcune aree geografiche (Europa Orientale, Balcani, Africa, Medio Oriente, Estremo Oriente, America Centrale e Meridionale).

Il Fondo viene gestito dalla SIMEST e consente una partecipazione complessiva (SIMEST + Fondo di Venture Capital) fino al massimo del 49% del capitale sociale dell'impresa estera.

L'intervento del Fondo non può superare insieme alla quota della partecipazione SIMEST il totale della partecipazione delle imprese italiane nella impresa estera, non può essere superiore al doppio della partecipazione SIMEST, ha una durata analoga alla partecipazione SIMEST e non può comunque superare gli 8 anni.

L'intervento del Fondo deve essere richiesto alla SIMEST, la quale deve prima approvare la propria partecipazione all'impresa estera a valere sui propri mezzi finanziari, quindi completa l'esame della richiesta di partecipazione a valere sulle disponibilità del Fondo e la sottopone al Comitato di Indirizzo e Rendicontazione costituito presso il Ministero dello sviluppo economico per la relativa deliberazione.

- Attività di Business Scouting -

La SIMEST affianca le imprese italiane, che svolgono attività manifatturiere o di servizi, nel ricercare le migliori opportunità di investimento nei paesi non appartenenti all'Unione Europea.

A tale scopo effettua monitoraggi ed analisi (pre-scouting) in alcuni paesi al fine di individuare possibili occasioni di affari, ricerca idonei partner locali, affiancando l'imprenditore italiano nei contatti con partner esteri selezionati (match-making) e quindi assiste l'impresa nel montaggio del progetto.

- Attività di Advisory -

L'attività di Advisory ha lo scopo di fornire consulenza ed assistenza professionale, specie alla piccole e medie imprese, per tutte le fasi delle iniziative di investimento all'estero, dalla progettazione al montaggio, con particolare riguardo agli aspetti finanziari.

- Fondi agevolativi previsti da leggi speciali (legge 295/1973, legge 394/1981)

La SIMEST, oltre agli investimenti all'estero e alle attività di assistenza, effettua delle particolari attività all'estero a favore delle imprese italiane, avvalendosi di fondi agevolativi previsti da leggi speciali (Fondo contributi agli interessi di cui all'art. 3 della legge 295/1973, Fondo Rotativo di cui all'art. 2 della legge 394/1981).

Attraverso i predetti fondi:

- sostiene i crediti all'esportazione di beni di investimento prodotti in Italia (fondo contributi L. 295/73);
- finanzia i programmi di penetrazione commerciale all'estero (fondo rotativo L. 394/81);
- finanzia gli studi di prefattibilità, fattibilità ed i programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti (fondo rotativo L. 394/81).

A seguito del decreto legge 112/2008, entrato in vigore il 25.6.2008, convertito in Legge 133/2008 del 6.8.2008 sono state abrogate le norme istitutive dei finanziamenti per le gare internazionali e degli studi di fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati ad esportazioni nonché all'aggiudicazione delle commesse, prevedendo come nuove iniziative ammissibili i programmi aventi caratteristiche di investimento riconducibili ai precedenti programmi di penetrazione economica, e gli studi di prefattibilità, fattibilità ed i programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti, nonché altri interventi prioritari.

Si espongono qui di seguito le attività operative riguardanti tali fondi.

- Agevolazione dei crediti all'esportazione -

Tale intervento consente alle imprese esportatrici italiane di offrire agli acquirenti o committenti esteri dilazioni di pagamento a medio o lungo termine a condizione e a tassi di interesse competitivi, in linea con quelli offerti da concorrenti di paesi OCSE.

- Finanziamenti a tasso agevolato di programmi di penetrazione commerciale all'estero -

Tale intervento favorisce la realizzazione di una struttura permanente e di attività di supporto promozionale da parte di imprese italiane in un paese non appartenente all'Unione Europea:

Consiste in finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo rotativo, di cui alla legge 394/81.

La richiesta di agevolazione viene presentata alla SIMEST, che ne esamina la validità e quindi la sottopone al Comitato Agevolazioni.

Il Comitato Agevolazioni delibera in merito alla concessione del finanziamento.

A seguito della delibera la SIMEST provvede alla stipula del contratto di finanziamento.

- Finanziamenti a tasso agevolato per studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti -

Con tale intervento vengono sostenute le imprese italiane che predispongono studi di fattibilità o realizzano programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti in paesi non appartenenti all'Unione Europea. Consiste in finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo rotativo, di cui alla legge 394/81.

La procedura di accoglimento della richiesta di agevolazione è identica a quella precedente.

Va ricordato che a seguito della citata legge 133/2008 sono ammissibili solo finanziamenti per gli studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti con esclusione quindi di quelli collegati ad esportazioni o all'aggiudicazione di commesse.

4.2 Realizzazione degli obiettivi istituzionali della SIMEST

In merito alle attività per le partecipazioni della SIMEST devono essere considerate distintamente le attività finalizzate all'approvazione di progetti di partecipazione e le attività di effettiva acquisizione di partecipazioni sulla base dei progetti approvati.

Secondo la SIMEST la vocazione manifatturiera e la forte capacità competitiva di un segmento di imprese italiane non solo grandi ma anche PMI (piccole medie imprese), che dispongono di alta qualità dei prodotti e di un crescente livello di internazionalizzazione, ha consentito a questa fascia di aziende di cogliere, nonostante gli effetti della crisi, le opportunità di sviluppo nei mercati internazionali.

Queste aziende hanno, infatti, potuto e saputo utilizzare a proprio favore questa fase critica incrementando il loro sviluppo all'estero. La SIMEST ha pertanto accompagnato le aziende più dinamiche nei loro progetti di investimento.

Un effetto di tale vivacità è riscontrabile dall'intensa attività della SIMEST registrata nel 2009 sia per quanto riguarda il numero dei progetti approvati sia per quanto riguarda l'impegno finanziario.

- Partecipazioni approvate -

Nel corso del 2009 il Consiglio di Amministrazione della SIMEST ha approvato :

- n. 57 nuovi progetti di investimento per partecipazioni a società estere;
- n. 14 aumenti di capitale sociale in società già partecipate;
- n. 8 ridefinizioni di piani precedentemente approvati.

Le partecipazioni, approvate nel corso dell'anno, hanno comportato un impegno finanziario di acquisizione di 101,1 milioni di euro, per un capitale sociale complessivo di 478,7 milioni di euro, per investimenti complessivi a regime per 995,6 milioni di euro, con un impiego previsto di 6.389 addetti.

La ripartizione per aree geografiche degli investimenti approvati nel corso del 2009 mostra come l'Asia, il Mediterraneo e il Medio Oriente rappresentino le principali aree di attrazione per le imprese italiane che investono all'estero.

Un impegno significativo si è verificato in altre aree quali l'America Settentrionale e l'Europa Centro-Orientale

In particolare l'interesse delle imprese italiane si è principalmente rivolto ai seguenti mercati: Cina con 9 nuovi progetti, Russia con 6 nuovi progetti, Tunisia con 6 nuovi progetti, USA con 5 nuovi progetti, India con 5 nuovi progetti, Brasile con 5 nuovi progetti, Messico con 3 nuovi progetti, Repubblica Sudafricana con 2 nuovi progetti.

Tali dati confermano l'interesse per la Cina anche nel 2009, con 9 progetti approvati ed un impegno finanziario della SIMEST di 9,1 milioni di euro, nonché quello verso l' Area del Mediterraneo e del Medio Oriente.

Per quanto concerne i settori, gli investimenti si sono concentrati nel modo seguente:

- elettromeccanico/meccanico (18 nuovi progetti con un impegno complessivo

SIMEST di 31,6 milioni di euro);

- gomma/plastica (8 nuovi progetti con un impegno complessivo SIMEST di 7,5 milioni di euro);
- edilizia/costruzioni (5 nuovi progetti con un impegno complessivo SIMEST di 5,2 milioni di euro);
- agroalimentare (4 nuovi progetti per un impegno complessivo SIMEST di 15,1 milioni di euro).

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' ALL'ESTERO APPROVATE NEL 2009 - PER AREA GEOGRAFICA

NUOVI PROGETTI	Progetti (N.)	Investimenti Previsti (milioni di euro)	addetti previsti (N.)	Capitale sociale Previsto (milioni di euro)	Impegno SIMEST (milioni di euro)
AREE GEOGRAFICHE					
Asia e Oceania	16	91,1	2.018	69,9	16,0
Mediterraneo e Medio Oriente	12	70,7	399	47,0	10,5
America Centrale e Meridionale	11	525,7	1.258	148,2	20,0
Europa Centro-Orientale	10	111,2	1.021	109,9	20,8
America settentrionale	5	69,8	664	46,6	17,6
Africa Sudshariana	3	4,3	146	2,7	1,3
	57	872,8	5.506	424,3	86,2
<i>società già partecipate</i>					
aumenti di capitale sociale/incrementi di stanziato	14	122,8	883	55,3	14,9
ridefinizioni di piano	8	0,0	0	0,0	0,0
TOTALE GENERALE	79	995,6	6.389	479,6	101,1

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' ALL'ESTERO APPROVATE NEL 2008 - PER AREA GEOGRAFICA

NUOVI PROGETTI	Progetti (N.)	Investimenti Previsti (milioni di euro)	addetti previsti (N.)	Capitale sociale previsto (milioni di euro)	Impegno SIMEST (milioni di euro)
AREE GEOGRAFICHE					
asia e oceania	23	201,6	6.640	136,7	23,3
mediterraneo e medio oriente	7	345,2	1.442	121	13,4
america centrale e meridionale	5	50,2	647	42	6,6
Europa centro-orientale	7	551,3	734	183,6	19,3
america settentrionale	7	115,2	3.871	120,5	21,7
	49	1.263,5	13.334	603,8	84,3
<i>società già partecipate</i>					
aumenti di capitale sociale/incrementi di stanziato	10	42,3	2.083	19,7	5,7
ridefinizioni di piano	6	0	0	0,2	0
TOTALE GENERALE	65	1.305,8	15.417	623,7	90

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' ALL'ESTERO APPROVATE NEL 2009 - PER SETTORE

NUOVI PROGETTI	Progetti (N.)	Investimenti previsti (milioni di euro)	Addetti previsti (N.)	Capitale sociale Previsto (milioni di euro)	Impegno SIMEST (milioni di euro)
SETTORI					
elettromeccanico/meccanico	18	116,6	1.741	100,1	31,6
Tessile/abbigliamento	3	12,6	133	13,8	3,6
Gomma/plastica	8	53,4	924	31,1	7,5
Agroalimentare	4	53,2	1.277	44,3	15,1
Chimico/farmaceutico	2	11,7	82	10,7	2,1
Edilizia/costruzioni	5	45,1	275	53,5	5,2
turistico/alberghiero	2	31,4	40	26,1	3,7
Credito	1	0,0	3	0,7	0,2
altri settori	7	502,1	380	121,6	13,6
carta/cartotecnica	1	2,7	22	3,0	0,8
elettronico/informatico	3	8,5	423	7,5	1,5
Servizi	3	35,5	206	11,0	1,3
TOTALE NUOVI PROGETTI	57	872,8	5.506	423,4	86,2
<i>Società già partecipate</i>					
aumenti di capitale sociale/incrementi di stanziato	14	122,8	883	55,3	14,9
ridefinizioni di piano	8	0,0	0	0,0	0,0
TOTALE GENERALE	79	995,6	6.389	478,7	101,1

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' ALL'ESTERO APPROVATE NEL 2008 - PER SETTORE

NUOVI PROGETTI	Progetti (N.)	Investimenti previsti (milioni di euro)	Addetti previsti (N.)	Capitale sociale previsto (milioni di euro)	Impegno SIMEST (milioni di euro)
SETTORI					
Elettromeccanico/meccanico	25	545,1	7.104	276,6	41,6
tessile/abbigliamento	5	86,3	2.511	43,2	7
gomma/plastica	4	45,8	615	41,7	6
Agroalimentare	3	18	610	18	4
chimico/farmaceutico	2	8,1	20	7,2	1,6
edilizia/costruzioni	2	357,7	329	115	11,1
legno/arredamento	2	152,7	1.218	69	9
metallurgico/siderurgico	2	33,4	103	17,6	1,7
Altri	1	0,3	497	0,5	0,1
carta/cartotecnica	1	12,8	155	11,5	1,4
elettronico/informatico	1	2,9	72	3	0,6
Servizi	1	0,4	400	0,5	0,2
TOTALE NUOVI PROGETTI	49	1.263,5	13.334	603,8	84,3
<i>società già partecipate</i>					
aumenti di capitale sociale/incrementi di stanziato	10	42,3	2.083	19,7	5,7
ridefinizioni di piano	6	0	0	0,2	0
TOTALE GENERALE	65	1.305,8	15.417	623,7	90